



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2100

Maria Rita Acciardi

Governatore 2013-2014

dal Distretto, 1 ottobre 2013

Ai Signori
Presidenti , Segretari e Soci tutti
dei Rotary Club del Distretto 2100 RI

e p.c.
Ai Signori

PDRI Raffaele Pallotta d'Acquapendente

Past Governor
Distretto 2100 RI

DGE Giancarlo Spezie
DGN Giuseppe Caridi

Governatori
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

Loro indirizzi

Assistenti del Governatore
Formatori
Distretto 2100 RI

Presidenti di Commissione e Delegati
Distretto 2100 RI

RRD Pasquale Russo
RID Catello Fontanella

Segreteria del R.I. Zurigo

Quarta lettera del Governatore "Focus sull'Azione Professionale – Vocational Service"

Caro Presidente, caro Segretario, care Rotariane e cari Rotariani,
il mese di Ottobre, nel calendario rotariano, è dedicato all'Azione Professionale, strumento attraverso il quale il Rotary sostiene l'applicazione dell'ideale del servire nell'esercizio quotidiano di ogni attività e la disponibilità a mettere le proprie capacità personali al servizio della comunità, sia locale che internazionale.

La *mission* della seconda Via d'Azione - l'Azione Professionale - concretizza, infatti, l'impegno dei Rotariani a "Informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni; riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e far sì che esse vengano esercitate nella maniera più degna, quali mezzi per la società".

Paul Harris affermava che: " *Il fatto che i soci rappresentino le varie professioni dà al movimento l'opportunità di proiettare i propri ideali etici ben oltre i limiti dei propri soci, raggiungendo le schiere di tutti coloro che sono impegnati nei vari mestieri, professioni o occupazioni al servizio della nostra società.*"

L'affiliazione al Rotary sulla base delle capacità professionali costituisce l'origine dello storico impegno del Rotary nell' Azione Professionale ed il principio della classificazione – la linea guida attraverso la quale viene determinata l'affiliazione al Rotary – garantisce che l'effettivo di ciascun club rappresenti uno spaccato della popolazione imprenditoriale e professionale in seno alla sua comunità.

Grazie all'Azione Professionale, i Rotariani sono, dunque, promotori di elevati standard etici, che applicano alle loro relazioni professionali, riconoscendo il valore di tutte le occupazioni utili ed offrendo le loro competenze e capacità professionali per affrontare i bisogni e le problematiche sociali.

L'idea di "Servire al di sopra di ogni interesse personale" ben si sposa con l'Azione di servizio Professionale: ogni tipo di interazione collegata al lavoro offre un'opportunità per incoraggiare l'adozione di comportamenti etici ed essere di esempio agli altri.

Il club ed i suoi soci condividono la responsabilità della promozione dell'Azione Professionale. Ciascun club deve sviluppare progetti che permettano di utilizzare le capacità lavorative e le competenze professionali dei soci, che a loro volta offrono il loro contributo personale a questi progetti, nella piena osservanza dei principi del Rotary.

Vi ricordo, in particolare, gli storici strumenti guida sviluppati dai Rotariani per mettere in atto comportamenti etici nell'ambiente di lavoro, nella famiglia e nella società:

- la Prova delle quattro domande;
- la Dichiarazione degli operatori economici e dei professionisti Rotariani;

strumenti ancora oggi più che mai attuali nella loro strutturazione di codice etico da osservare in tutte le relazioni di lavoro e di affari.

Entrando nel Rotary e vivendolo sempre più intensamente nel corso degli anni, è per me diventata, cari amici, più forte la conferma della "vocazionalità" al servizio attraverso l'azione professionale, la consapevolezza che proprio attraverso il nostro lavoro possiamo servire e servire al meglio il prossimo, la nostra comunità e le comunità più lontane e che possiamo relazionarci e creare rapporti tra le persone per edificare un mondo migliore.

Questa consapevolezza può cambiarci la vita, non nel senso di cambiare il modo in cui lavoriamo o l'impegno con cui lavoriamo, ma può cambiare la ragione per cui si lavora, dando più importanza a tutto ciò che facciamo.

I Rotariani possono, dunque, svolgere, non con sterili proclami, ma con l'esempio e l'agire quotidiano, un importante *service* a favore della collettività: **l'applicazione di elevati standard etici nell'esercizio delle professioni e la capillare diffusione, nei luoghi di lavoro e nei rapporti con gli altri, di quegli ideali e di quei principi di efficienza ed integrità morale che possono contribuire a cambiare in meglio le nostre comunità.**

Quando, dove, come?

- Nelle assunzioni, nella formazione e nelle procedure di lavoro, includendo argomenti ed enfasi su onestà, responsabilità, lealtà, rispetto ed etica delle relazioni;
- nelle comunicazioni interne, incoraggiando comportamenti esemplari sia durante che dopo il lavoro;
- nei rapporti con i clienti, i fornitori e i partner aziendali, comunicando, e, soprattutto, dimostrando con i fatti il nostro personale impegno nel perseguire elevati standard etici;
- incoraggiando i soci del club ad iscriversi e ad assumere ruoli di *leadership* nell'ambito di associazioni aziendali e professionali;
- riconoscendo il valore di tutte le occupazioni utili;
- facendo da mentore ad un giovane, condividendo conoscenze, abilità e valori per aiutarlo ad avere successo nelle attività accademiche e professionali;
- facendo volontariato umanitario (nella comunità locale ed in quella internazionale), a far leva *in primis* sulle proprie competenze professionali;
- portando, infine, il nostro distintivo vogliamo dire a tutti chi siamo, qual' è il nostro impegno e come vogliamo attuarlo al servizio dell'umanità: il nostro distintivo diventa così un messaggio rivolto al mondo, una dichiarazione di principi, la conferma di un'adesione ai grandi ideali, un esempio, un riferimento di consapevolezza, comunicazione e concretezza operativa!

Con il *vocational service*.....Engage Rotary change lives.....Vi aspetto a Rende al "President Day" il 12 ottobre!

